



# “IL TEMPO DELLE SCELTE”

## CONGRESSO DIOCESANO MSAC

**28 Dicembre 2016**

- RELAZIONE SEGRETARI -

Salve a tutti. Siamo felici di essere qui e di chiudere insieme con voi questo bellissimo triennio, e di ripercorrere la strada, sicuramente in salita, del nostro circolo MSAC.

In questi tre anni abbiamo sperimentato la gioia e le difficoltà del lavorare insieme: in parole più associative ci siamo sentiti corresponsabili, perché in Azione Cattolica la responsabilità non è mai personale ma condivisa. Non a caso siamo due seduti a questo tavolo, non a caso siamo una decina in équipe, non a caso siamo 4000 in questa associazione diocesana.

Condividere una responsabilità significa condividere un sogno: un sogno regalatosi da ognuno di voi esattamente tre anni fa, come un dono da scartare e con dentro tante cose da scoprire. Un sogno che abbiamo inseguito in questo triennio e che continueremo a coltivare.

La data che abbiamo scelto per il nostro Congresso non è casuale. Il Natale è quel periodo dell'anno in cui ci si riunisce in famiglia ed è quello che stiamo facendo anche noi, per respirare quell'aria che fa bene al cuore e raccontarci la nostra storia.

Di strada ne abbiamo fatta tanta e tanta ancora ce n'è da fare. Ci piace pensare al triennio appena trascorso come un viaggio che ci ha portati davvero dappertutto: non solo abbiamo abitato le scuole del nostro territorio, purtroppo non tutte, ma le abbiamo trasformate, ogni volta in qualcosa di nuovo (discoteca, spa, le varie nazioni d'Europa, una scena del crimine...).

Un'attenzione particolare in questo triennio, e sicuramente base del prossimo, è stata la cura del rapporto con il settore giovani. Abbiamo sempre camminato insieme, di pari passo, come fratelli, però fratelli minori che hanno tanto da imparare ma allo stesso tempo tanto da mettere in gioco: la creatività, la freschezza e un pizzico di follia. Ci siamo chiamati fratelli perché è proprio così: tra fratelli si litiga, si discute ma ci si abbraccia amorevolmente. La più grande conquista di questa sinergia è stata sicuramente l'organizzazione del ONE DAY una giornata che unisce la formazione dei msacchini e la formazione dei loro educatori parrocchiali in cui le due équipe diocesane pensano, elaborano e realizzano insieme ogni minimo particolare. Abbiamo condiviso con il settore anche i momenti di spiritualità alle porte dei tempi forti, ma soprattutto una particolare giornata durante il campo diocesano è stata sempre dedicata all'offerta msacchina (è sempre stata la migliore) in cui le due équipe si scambiavano i ruoli.

Siamo MSAC, siamo settore giovani, ma non dimentichiamoci che siamo prima di tutto AC, il MSAC in questo triennio è stato molto spesso una finestra per l'associazione, siamo stati il fiore all'occhiello di questa associazione diocesana, sempre coccolati dalla Presidenza, dal Vescovo e da tutti quanti. La cosa più bella è stata la presenza nelle parrocchie con le quali ci sentiamo molto legati perché abbiamo avuto modo di condividere momenti importanti, incontri e anche difficoltà nel coinvolgere gli studenti.

Il nostro circolo diocesano non è mai mancato alle varie iniziative nazionali che hanno permesso, prima di tutto, di formare noi segretari e i membri d'équipe, ma anche di arricchirci sempre più

grazie al confronto con le altre realtà diocesane e alle relazioni instauratesi. Tra tutte le iniziative, in particolare la Scuola di Formazione per Studenti 2016 ci ha dato modo di coinvolgere molti studenti e far loro respirare un po' d'aria associativa.

La conquista più grande di questo triennio è stata quella di esserci affermati come associazione studentesca sul territorio, non solo nella vicinanza alle scuole e alle problematiche degli studenti, ma anche nella partecipazione alla vita attiva nei nostri istituti. Abbiamo fatto ancora di più, ci abbiamo messo la faccia e non solo! In questi anni abbiamo sempre espresso dei candidati al Consiglio d'istituto e alla Consulta Provinciale delle due scuole più importanti della diocesi, tanto che ora in ognuna di queste abbiamo espresso almeno un rappresentante d'istituto e di consulta e in tutti gli istituti numerosi rappresentanti di classe.

Vogliamo concludere augurando alla prossima segreteria e alla prossima équipe di continuare a percorrere il cammino intrapreso in questo triennio, migliorandosi ogni giorno. Non abbiate paura di essere studenti di Azione Cattolica. Continuate a credere nelle vostre capacità e nelle vostre potenzialità, perché il MSAC di potenziale ne ha un sacco e ne siamo ogni giorno più convinti vedendo tanti studenti che si impegnano attivamente all'interno delle proprie scuole, e qui ce ne sono parecchi. Continuate a credere nella scuola per costruire qualcosa di bello e sano per voi e per gli altri, a scegliere ciò che è giusto e non ciò che è facile.

Concludiamo ringraziando tutte le persone che in questo triennio ci hanno sostenuto e in un modo o nell'altro ci sono state vicine: in particolare Don Lucio e Don Emiliano, i nostri due assistenti che ci hanno guidati nel compiere le giuste scelte; la Presidenza diocesana, nelle persone di Salvatore Varraso, il nostro Presidente diocesano, Marco, Veronica e Don Angelo per il Settore Giovani,

Carmen e Salvatore, vice-adulti; Chiara e don Luigi, per l'ACR; Fernando, Patrizia e don Maurizio, per il MLAC; Stefano, Maria Luce, Mino e Tiziana per la preziosa collaborazione tecnica. Don Enzo Vergine per la vicinanza spirituale e associativa.

Un grazie enorme va all'équipe del Settore Giovani, nessuno escluso. Alle nostre parrocchie e parroci che ci hanno sempre saputo sostenere.

Ringraziamo tutte quelle persone che sono state vicine al Movimento, aiutando il nostro circolo a crescere: Leonardo Corvaglia, Francesco Ciriolo, Elena Zamboi, Alessia Faraone, Samuele Spongano, Laura Frisenna, Piergiorgio Pellegrino, Giuseppe Rizzello, Jacopo Maglie, Lorenzo Piccinno, Silvia Urso.

Il premio fedeltà va a Luca Carluccio, sempre presente a tutti gli incontri del triennio.

Ultimi ma non per importanza dobbiamo ringraziare alcune persone: la nostra meravigliosa équipe diocesana.

Marta Varraso per la sua pragmaticità e la sua capacità di riportarci alla realtà quando eravamo troppo sognatori;

Alessia Stefano, prezioso referente legislativo sempre attento a tutte le problematiche scolastiche e studentesche;

Lorenzo d'Alba, il nostro artista imprevedibile e semplicemente speciale;

Paola Piccino, la nostra piccola acierrina, la più solare e speciale di tutti;

Francesca Cariddi per la sua gioia di partecipare;

Alessia Resta per i suoi consigli indispensabili;

Sonia Marconi per la sua creatività e coraggio;

Salvatore Costa, il tocco che mancava al MSAC di Otranto;

Alberto Melissano per la freschezza e l'entusiasmo;

Caterina Magnolo per la serietà e quella passione associativa che non guasta mai.

GRAZIE A TUTTI.